ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSETO 6

Piano Didattica Digitale Integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata* adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, richiedono l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"... qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s.2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo Grosseto 6 hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s.2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione, in coerenza con le indicazioni dettate dalle Linee Guida.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro Istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e, infatti, dalla attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue:

la scuola ad inizio anno scolastico dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM). buona parte di essi risulta funzionante. Nel corso dell'a.s. precedente la scuola ha beneficiato di un FESR, dispone di un certo numero di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

A tutto ciò va aggiunto che, da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che una parte di essi risulta consapevole di avere basilari competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica; pertanto i docenti avvertono l'esigenza di formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi seguiti e supportati nel percorso di formazione e azione didattica.

La Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

L'uso del digitale

L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per la didattica in presenza, sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Particolare attenzione sarà posta verso gli alunni più fragili. I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra i compagni (sia nel caso essi siano in presenza, siano qualora siano impegnati nella DDI), nonché con i docenti curricolari, predisponendo materiale individualizzato o personalizzato.

Il nostro Istituto, in coerenza con le Indicazioni contenute nelle Linee Guida, assicurerà unitarietà rispetto all'utilizzo delle piattaforme digitali, degli spazi di archiviazione, dei registri per le comunicazioni e la gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione della DDI. La piattaforma utilizzata (G Suite di Google) e gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione delle presenze in servizio dei docenti e degli studenti, sarà utilizzato il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse

La formazione, articolata in 4 moduli, riguarderà:

modulo 1 - introduzione a G Suite for Education e a Google Classroom. Creazione di una classe, iscrizione degli alunni e gestione delle codocenze. Pubblicazione annunci in bacheca (timeline);

modulo 2 - didattica a distanza. Come si possono aggiungere e condividere materiali, assegnare e gestire un compito (completare, modificare, eliminare, monitorare, correggere e valutare), un calendario, una lezione on line in una modalità operativa assolutamente protetta e chiusa alla sola classe;

modulo 3 - interazione ed utilizzo tra le diverse applicazioni della GSuite for Education, ulteriori funzionalità ed approfondimenti. Aggiornamento sulle recenti norme relative alla didattica a distanza: didattica inclusiva e rispetto delle norme sulla privacy e il diritto d'autore;

modulo 4 - Help Desk per l'utilizzo della Console GSuite for Education per gli amministratori e sue applicazioni per gli utenti.

Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)

Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione “tempo”: nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste 15 ore per le scuole del primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria.

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una giusta combinazione di attività in modalità sincrona e asincrona per consentire di adeguare l'offerta didattica ai tempo e ai ritmi di ciascun alunno, avendo cura di prevedere momenti di pausa. Di norma, le attività didattiche saranno svolte in orario antimeridiano, analogamente a quelle in presenza. Ove si renda necessario per garantire la presenza alle attività degli studenti, su richiesta delle famiglie e all'unanimità, sarà possibile svolgere lezioni a distanza anche in orario pomeridiano, preferendo, tra attività sincrone e asincrone, le seconde.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione.

Per la **scuola dell'infanzia** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola del primo ciclo: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile far ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione e alla compattazione delle discipline, fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL.

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione è il seguente:

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (L.107/15 art.1, comma 7, lettera h).

Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;

definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Obiettivi

Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.

Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Amministrazione digitale

Obiettivi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.

Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente

(Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola - Azione 12 - Registro elettronico (attrezzare il 100% delle classi di scuola primaria)

Le competenze degli studenti

Obiettivi

Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.

Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.

Innovare il curriculum scolastico.

(Azione 17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria - Azione 18 - Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado) .

Contenuti digitali

Obiettivi

Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali.

Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

La formazione del personale

Vedere descrizione della formazione connessa al PDDI precedentemente individuata.

Accompagnamento

Obiettivi

Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola.

(Azione 28 - Un animatore digitale in ogni scuola)

L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del Piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

formazione interna;

Coinvolgimento della comunità scolastica;

Creazione di soluzioni innovative.